

CONTRO LA CHIUSURA**Dai ricercatori di Nerviano appello al Papa**

MILANO

Con una lettera al Vaticano, ai ministri dell'Economia, del Welfare e della Ricerca, gli scienziati del Nerviano medical sciences - il centro di ricerca oncologica alle porte di Milano che rischia la chiusura a causa della crisi economica - ieri hanno fatto un nuovo tentativo per scongiurare la liquidazione dell'istituto che potrebbe avvenire entro pochi giorni.

La lettera fa riferimento alla volontà della Congregazione figli dell'Immacolata di non apportare i capitali necessari e da tempo sottoscritti per garantire l'attività del centro. I ricercatori esprimono tutto il loro stupore per

una decisione incomprensibile alla luce dei risultati raggiunti e sottolineano nel loro documento le conseguenze della decisione.

Tra i farmaci studiati da Nms c'è, ad esempio, una terapia contro il cancro avanzato e metastatico, utilizzata dal 2004 a oggi su 900 pazienti. «Con la liquidazione alle porte - chiedono i ricercatori - come potremo continuare il trattamento di questi pazienti, molti dei quali non potranno che soccombere alla progressione della malattia in mancanza dei nostri farmaci? A questo problema i ricercatori aggiungono anche le conseguenze per le famiglie dei 700 lavoratori. «In un momento nel quale sono numerosi i richiami della gerarchia cattolica a dare la priorità nelle decisioni economiche ai lavoratori e alle loro famiglie, questa scelta non può non stupire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

